



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Piano di inclusione sociale cittadino

Dicembre 2020 – Dicembre 2021

Allegato 1 alla deliberazione n. mecc. 2020/02931/019 del 22/12/2020

Sez. 1 ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Premesso che

con D.G.C. del 02/08/2019, mecc. n. 2019 03319/019, la Città ha approvato l'Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica per promuovere la coprogettazione del progetto "Piano di Inclusione Sociale" per la seconda tranche dell'anno 2019 per ulteriori ambiti di coprogettazione, al fine di attivare collaborazioni ai sensi della D.G.R. 79 – 2953 del 22 maggio 2006;

con D.G.C. del 30/06/2020, mecc. n. 2020 01435/019, è stata prevista la riapertura delle scadenze afferenti l'area 4 e l'area 5, finalizzate al reperimento di risorse abitative temporanee per singoli – anche in situazione di marginalità estrema - e nuclei familiari, al fine di promuovere le presentazioni di ulteriori proposte progettuali finalizzate a mettere a disposizione sia ulteriori posti di accoglienza, sia il potenziamento delle strutture di accoglienza già attive mediante l'ampliamento orario, sia azioni e interventi direttamente connessi ai percorsi di inclusione e autonomia abitativa, tra cui opportunità abilitative e occupazionali, secondo quanto previsto nello specifico nell'ambito dell'Area 2.

con D.G.C. del 22/09/2020, n. mecc. 2020 01980/019, sono state approvate le proroghe dei termini per la presentazione delle istanze come di seguito: a) la proroga al 30 novembre 2020 della scadenza per la presentazione delle istanze relative all'Area 4 già individuata nel 30 settembre 2020, ad esclusione dello specifico Avviso relativo a "Casa Farinelli" per cui si è confermata la scadenza del 30 settembre 2020, al fine di promuovere la presentazioni di ulteriori proposte progettuali con la possibilità di prevedere ulteriori opportunità abilitative e occupazionali, secondo quanto previsto nello specifico nell'ambito dell'Area 2; b) la proroga della scadenza per la presentazione delle istanze relative all'Area 5, già individuata nel 30 settembre 2020, al 30 ottobre 2020, per le sole azioni finalizzate a garantire opportunità di accoglienze a favore delle persone senza dimora durante il periodo invernale.

Successivamente, a fronte della grave emergenza sanitaria in corso, con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2020 02374/019 del 3 novembre 2020, al fine di poter disporre di ulteriori collaborazioni e azioni specifiche dedicate al sostegno alla popolazione più fragile, è stata prevista la riapertura della scadenza afferente l'Area 5 in via continuativa fino al 30 novembre 2020, con la previsione di sedute intermedie della Commissione di valutazione atte ad esaminare le progettualità che via via perverranno in tale ambito di azione, finalizzate all'approvazione tempestiva delle progettualità stesse con atto deliberativo.

In esito all'esperimento della fase istruttoria e del successivo percorso di coprogettazione con gli Enti individuati, in relazione all'Area 4 e 5, è stata concordata la progettazione esecutiva con le seguenti organizzazioni capofila:

In relazione all'Area 4:

1. Fondazione difesa fanciulli onlus
2. Piccolo Cosmo
3. European Research Institute onlus

4. Associazione Ideadonna onlus
5. Associazione Gvv servizi vincenziani per senza fissa dimora odv
6. Nemo società cooperativa sociale onlus
7. Associazione Almaterra
8. Cooperativa sociale Aeris a.r.l.
9. Acmos
10. Articolo 10 onlus – 2 progetti
11. CoAbitare Impresa Sociale
12. Fermata d'autobus associazione onlus
13. Edu-care società cooperativa sociale impresa sociale
14. Fondazione somaschi onlus
15. L'isola di Ariel s.c.s – 2 progetti
16. Frati minori piemonte onlus
17. Gruppo arco scs
18. Misericordia spa (società per amore) – 2 progetti
19. Associazione multietnica dei mediatori interculturali (a.m.m.i.)
20. Liberitutti s.c.s.
21. Associazione di promozione sociale si può fare onlus
22. Ufficio per la pastorale dei migranti” dell’Arcidiocesi di Torino – 2 progetti
23. Fondazione Don Mario Operti onlus
24. Cisv solidarieta' s.c.s.
25. Esserci s.c.s.
26. Progetto tenda s.c.s
27. Xenia srl impresa sociale

In relazione all' Area 5:

1. Associazione Almaterra progetto
2. Comitato Collaborazione Medica
3. Food for Life APS
4. Associazione Culturale Eufemia
5. Homelessnot Dogless Onlus
6. Materiali di scarto Onlus
7. Cooperativa sociale P.G. Frassati s.c.s. Onlus
8. Associazione di volontariato DAMAMAR

In relazione alla struttura di ospitalità temporanea di via Norberto Rosa 13/B:

1. ASSOCIAZIONE ALMATERRA Centro Interculturale delle Donne Alma Mater

Sono conservate agli atti le proposte progettuali presentate dagli Enti di cui al punto precedente;

il presente accordo di collaborazione costituisce il formale impegno tra la Città di Torino e gli Enti sottoscrittori, finalizzato a evidenziare le specifiche attribuzioni alle parti di tutte le attività previste

e che si concordano nel perseguimento degli obiettivi del progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino - Area 5 Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema e Area 4 Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale

TRA

LA CITTÀ DI TORINO

Divisione Servizi Sociali e Lavoro (qui di seguito abbreviata in “Città”) codice fiscale 00514490010, avente sede in via Carlo Ignazio Giulio 22, Torino

E

FONDAZIONE DIFESA FANCIULLI ONLUS

E

PICCOLO COSMO

E

EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS

E

Associazione IDEADONNA ONLUS

E

Associazione GVV Servizi Vincenziani per senza fissa dimora OdV

E

NEMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

E

ASSOCIAZIONE ALMATERRA

E

COOPERATIVA SOCIALE AERIS A.R.L.

E

ACMOS

E

ARTICOLO 10 ONLUS

E

CoAbitare Impresa Sociale

E

FERMATA D'AUTOBUS ASSOCIAZIONE ONLUS

E

EDU-CARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE

E

FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS

E

L'ISOLA DI ARIEL S.C.S

E

FRATI MINORI PIEMONTE ONLUS

E

GRUPPO ARCO SCS

E

MISERICORDIA SpA (Società per Amore)

E

ASSOCIAZIONE MULTIETNICA DEI MEDIATORI INTERCULTURALI (A.M.M.I.)

E

LIBERITUTTI S.C.S.

E

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SI PUÒ FARE ONLUS

E

UFFICIO PER LA PASTORALE DEI MIGRANTI" dell'Arcidiocesi di Torino

E

FONDAZIONE DON MARIO OPERTI ONLUS

E

CISV SOLIDARIETA' S.C.S.

E

ESSERCI S.C.S.

E

PROGETTO TENDA S.C.S

in qualità di capofila del partenariato composto da Stranaidea Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

E

XENIA SRL Impresa Sociale

E

ASSOCIAZIONE ALMATERRA

E

COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA

E

FOOD FOR LIFE APS

E

ASSOCIAZIONE CULTURALE EUFEMIA

E

HOMELESSNOT DOGLESS ONLUS

E

Materiali di scARTo Onlus

E

COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI S.C.S. ONLUS

E

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DAMAMAR

si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Accordo di collaborazione prevede la realizzazione del progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino - Area 5 Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema e Area 4 Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale, in coprogettazione e gestione con la Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Abitativi e Lavoro, con l’individuazione e definizione congiunta delle modalità e degli strumenti per la sua realizzazione.

ART. 2 – OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale della coprogettazione del “Piano di inclusione sociale” cittadino relativamente all’Area 4 “Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale”, è lo sviluppo di un sistema territoriale di opportunità abitative differenziate, che possa intercettare e rispondere alle varie forme di domanda abitativa di singoli e di nuclei familiari.

Obiettivo generale della coprogettazione del “Piano di inclusione sociale” cittadino relativamente all’Area 5 “Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema”, consiste nel riorientare il sistema dei servizi per i cittadini senza dimora, creando uno spazio di analisi dei bisogni e di progettazione partecipativo per facilitare la trasformazione verso modelli condivisi, sempre più centrati sull’agio, la dignità e il protagonismo della persona. In particolare negli ambiti progettuali dell’accompagnamento all’abitare, della prevenzione secondaria, della prevenzione terziaria e dell’accoglienza notturna.

ART. 3 – AZIONI E IMPEGNI

I soggetti sottoscrittori si impegnano a perseguire le finalità e gli obiettivi di cui all’art. 2 secondo una articolazione delle funzioni e competenze che garantiscano la flessibilità e l’appropriatezza delle azioni progettuali e favoriscano le collaborazioni e le interazioni sinergiche reciproche, valorizzando in tal senso le specificità di ciascuno, come delineato in sede di coprogettazione, sulla base delle progettualità presentate. In particolare, i soggetti si impegnano a svolgere le attività riportate nelle schede sintetiche di progetto riportate di seguito:

Per l’Area 4:

1. Fondazione Difesa Fanciulli - progetto BENVENUTI AL 37 2020

12 Unità abitative in continuità e 6 nuovi appartamenti indipendenti destinate a 6 nuclei familiari per iniziative di inclusione sociale per situazioni di emergenza abitativa. Le unità abitative, completamente arredate e fornite di attrezzature, stoviglie e di biancheria per la casa, sono appena state oggetto di una completa ristrutturazione. All'esterno della struttura c'è un'area attrezzata per i giochi dei bambini. E' possibile, su richiesta delle famiglie e fino ad esaurimento della disponibilità, avere in uso un piccolo appezzamento di terreno per realizzare un orto e per il quale si dà, in uso, l'attrezzatura necessaria. Sono garantiti passaggi giornalieri e settimanali da parte dei volontari, degli operatori e dei responsabili nella struttura. E' prevista inoltre la presenza dell'educatore che, oltre alla relazione con le famiglie finalizzata al sostegno alla genitorialità, consulenza e guida educativa, tiene i rapporti con l'Ente inviante e di mediatori esterni e interni. E' prevista una compartecipazione economica nell'ottica della responsabilizzazione e dell'accompagnamento all'autonomia dei nuclei famigliari.

2. Piccolo Cosmo progetto RESTIAMO VICINI

Piccolo Cosmo ha realizzato 31 mini alloggi per un totale di 62 posti letti dislocati in due sedi: la sede principale è una palazzina di tre piani e 16 mini alloggi ubicata in via Cosmo 9; la sede secondaria dispone di 15 mini alloggi e si trova in via Ormea 121. Grazie alla stretta collaborazione con gli Asili, gli ospiti, possono beneficiare della distribuzione, sempre a titolo gratuito, di generi alimentari, freschi e conservati. Il progetto prevede l'accesso a quattro cucine attrezzate, la collaborazione con 15 volontari che permettono di coprire l'intero arco dei servizi offerti anche in cooperazione degli Asili Nottturni Umberto I. Un'unità abitativa completamente dedicata pazienti positivi costretti a isolamento. Nell'ambito del progetto sono messi a disposizione 3 unità abitative per singoli o piccoli nuclei.

3. European Research Institute ONLUS" progetto BeeFamilies

Casa Ozanam, Collegio universitario/ostello sottoposto al vincolo delle belle arti, è una struttura dedicata a creare coesione e inclusione in via Foligno 14, destinata a persone in situazione di emergenza/povertà abitativa o a rischio di povertà abitativa anche in relazione ed in conseguenza delle gravi difficoltà economico-lavorative causate dalla recente epidemia di Covid-19 (italiani e/o stranieri – occupati/disoccupati), in particolare:

- 3 nuclei familiari e genitori bambini/e -bambino/a formati da un massimo di 4 persone ciascuno,
- 13 singoli (prevalentemente donne) in situazione di emergenza/povertà abitativa o a rischio di povertà abitativa.

Sono previste attività di 1. Accoglienza abitativa in emergenza/medio termine 2. Accompagnamento all'abitare. È presente un servizio di sorveglianza notturna della struttura, un servizio di pulizia straordinaria e igienizzazione della struttura. Il periodo di ospitalità è previsto dal 1 aprile 2021 al 31 dicembre 2021.

4. IDEADONNA ONLUS progetto “Mothers & children”

Il progetto prevede la messa a disposizione di un alloggio sito in via Nizza 356 adatto a ospitare donne con bambini (5 donne e 3 bambini) oltre ad attività di orientamento e accesso ai servizi del territorio, di formazione e riqualificazione professionale, di orientamento e accompagnamento abitativo e corsi di approfondimento della lingua italiana. Sostegno alla genitorialità

Il progetto si propone di aumentare il numero dei beneficiari aggiungendo due mono nuclei (uno in ogni alloggio) alle 7 persone attualmente ospitate (via Frejus, 2 grandi stanze, ampio salotto, 1 cucina abitabile e servizi: 1 mamma e due bambini; via Genova, 2 grandi stanze, 1 cucina abitabile e servizi: 2 mamme e 2 bambini), ipotizzando un totale di 11 beneficiari da accogliere.

5. Associazione GVV Servizi Vincenziani per senza fissa dimora OdV progetto L'ACCOGLIENZA SOLIDALE

Ospitalità temporanea, singole persone e nuclei famigliari in emergenza, per condurli, attraverso un percorso di affiancamento dalla condizione di senza fissa dimora ad una situazione di autonomia abitativa. Disponibilità di 15 alloggi, in continuità progettuale. Il Centro provvederà in parte ad alcune spese di sostentamento per un anno, tempo nel quale dovrebbero inserirsi in un ambiente lavorativo e abitativo. Servizio di recupero mobili e masserizie per arredare le abitazioni, manutenzione ordinaria, pulizia e sanificazione ambienti. L'organizzazione e la gestione delle famiglie accolte negli alloggi è affidate a 11 volontari che seguono e curano i vari aspetti quotidiani

6. Nemo Società Cooperativa Sociale Onlus progetto Anemone

Housing e co-housing per cittadini in condizione di marginalità estrema con inserimento di due nuclei all'interno di unità abitative presso le strutture di Riva presso Chieri e Poirino.

7. ASSOCIAZIONE ALMATERRA Centro Interculturale delle Donne Alma Mater progetto ALMACASA

Il progetto prevede una disponibilità per 10 mesi (marzo-dicembre 2021) di alloggi destinati a 6 donne singole e/o con minori a carico in stato di vulnerabilità socio-economica anche in conseguenza dell'epidemia da Covid-19, così collocate: N° 2 persone adulte (Via Moncrivello); N° 4 persone adulte (Corso Taranto). Sono previste attività di supporto quale sostegno psicologico e sostegno temporaneo a livello abitativo attraverso accompagnamento lungo un percorso di inclusione sociale per autonomia lavorativa e conseguentemente la piena integrazione nel tessuto sociale del territorio. Attivazione tirocini: 2 tirocini formativi presso aziende del territorio della durata di tre mesi per un impegno settimanale di 30 ore.

8. COOPERATIVA AERIS Progetto AbitaTO

Mette a disposizione 3 alloggi (trilocali e quadrilocali) di accoglienza temporanea di nuclei familiari anche numerosi e prevedere la convivenza fra più famiglie ospitate.

A seconda della tipologia di accoglienza offerta (comunitaria/singola), il progetto prevede diverse azioni aggiuntive che qualificano l'accompagnamento: gestione dei budget familiari, banca del tempo, gruppi di confronto e auto mutuo aiuto, Laboratori di economia domestica, Sensibilizzazione degli inquilini verso forme di condivisione di servizi/strumenti per abbassare i costi, anche promuovendo forme di co-housing come occasioni rigenerative di supporto reciproco. Accompagnamento, Orientamento e supporto per il rinnovo/aggiornamento della documentazione di famiglia, dossier sanitario familiare; Supporto alla richiesta di assegni familiari, agevolazioni economiche e contributi INPS; Rinegoziazione del debito (ove presente) con Istituti bancari con cui Aeris opera da anni; Analisi di eventuali finanziamenti in corso con verifica/consulenza da parte di finanziarie etiche con cui collaboriamo da tempo (Mag Finance, Banca Etica, Etica Sgr) per risanamento del debito, ridefinizione rate o intervento in caso di eccessiva esposizione; Apertura di finanziamenti tramite fondo di garanzia a restituzione all'interno del circuito di finanza etica: mutuo agevolato, rateizzazione personalizzata, sospensione del debito, saldo e stralcio dello stesso, pratiche fideiussorie a vantaggio dei beneficiari.

9. ASSOCIAZIONE ACMOS progetto MANDEN 134

Residenza temporanea per l'inclusione sociale in coabitazione. Alloggio corso Lombardia 134, angolo Corso Toscana all'interno dei locali messi a disposizione dal Gruppo Abele: grande appartamento al secondo piano del condominio che può ospitare fino a 8 persone in camera doppia. Durata dell'accoglienza va da un minimo di 6 ad un massimo di 12 mesi.

Ai destinatari dell'accoglienza sarà offerto un affiancamento da parte dei coabitanti, giovani animatori socio-culturali di Acmos coetanei dei destinatari e con esperienza pregressa nell'ambito dell'animazione socio culturale e della coabitazione solidale. Il progetto prevede la possibilità di avvalersi di un accompagnamento educativo ed orientativo esterno realizzato dagli stessi Servizi socio educativi del territorio rispetto alle difficoltà relazionali, lavorativi e/o di studio. I 2 destinatari dell'iniziativa sono:

- ragazzi e ragazze della terza accoglienza o i "care leavers" che fan parte della terza accoglienza che necessitano di supporto nella ricerca del lavoro, allo studio, all'inclusione nel territorio
- ragazzi e ragazze di età compresa tra i 20 e i 30 anni, seguiti dai servizi sociali, che avrebbero bisogno di stare fuori da casa, anche per sgravare la famiglia.

10. ARTICOLO 10

Il **Progetto WELL DONE** prevede azioni di accompagnamento all'autonomia per donne e nuclei familiari di migranti, in particolare:

- Accompagnamento socio-educativo e supporto all'avvio dell'autonomia
- Messa a disposizione di n. 2 alloggi e 1 stanza in coabitazione per donna sola con bambino piccolo.
- Ricerca e/o inserimento in unità abitative autonome ad uso temporaneo adibite a residenza

per chi si trova in una condizione di disagio abitativo e non ha ancora raggiunto un sufficiente livello di integrazione e autonomia personale all'uscita dei progetti

- Ricerca e inserimento in unità abitative di cui le beneficiarie diventino o diverranno titolari tramite contratto di locazione
- Sportello informativo/orientativo con focus specifico sull'abitare, al fine di supportare e/o prevenire possibili situazioni di disagio abitativo

Il Progetto INCLUDE 2BE COMMUNITY mette a disposizione 5 alloggi siti in Via Nizza 15 e 17 per 4 nuclei monoparentali e 2 nuclei familiari. Sono previste le seguenti azioni:

- Accompagnamento socio educativo e supporto all'avvio dell'autonomia di donne e nuclei familiari migranti in condizione di emergenza sociale ed abitativa
- Percorso personalizzato di avvio all'autonomia attraverso l'inserimento in unità abitative ad uso temporaneo
- Attività di economia domestica e gestione del risparmio
- Sostegno all'utilizzo dei servizi cittadini
- Accompagnamento e supporto nella ricerca del lavoro
- Supporto educativo e inserimento dei minori a scuola
- Supporto alla genitorialità

11. CoAbitare Impresa Sociale progetto OUR HOUSE

Sono messi a disposizione 12 alloggi nelle seguenti strutture:

- Housing Giulia (Via Cigna): 4 Bilocali per 3 persone e 4 Trilocali per 4 persone
- Luoghi Comuni (via Priocca): 1 Monocale per 2 persone; 1 Bilocale per 4 persone; 2 Bilocale per 2-3 persone (sono esclusi dal conteggio i minori al di sotto dei 3 anni.)

CoAbitare ha strutturato specifiche procedure e formato il proprio personale per gestire ospiti che dovessero sviluppare sintomi e malattia riconducibili alla pandemia da COVID attualmente in corso.

Il progetto prevede inoltre le seguenti azioni: Attività formative e politiche attive del lavoro; Attività di ricerca nuova risorsa abitativa; accompagnamento alla persona nelle diverse procedure burocratiche per la stipula di contratti di locazione; mediazione con il proprietario; Pratiche e questioni inerenti all'edilizia residenziale pubblica; Orientamento servizi offerti pubblici e del terzo settore a sostegno dell'abitare; Attività di mediazione delle relazioni con i familiari; Mediazione dei conflitti di vicinato.

12. FERMATA D'AUTOBUS ASSOCIAZIONE ONLUS progetto UNA CASA PER L'ARTISTA COSIMO CAVALLO

La proposta è finalizzata ad offrire, sulla base di bisogni molto peculiari, la possibilità ad un artista molto importante per la Città di Torino, di essere ospitato per un periodo di mesi 12, continuando nella sua fervida produzione artistica. L'artista è il Signor Cosimo Cavallo, persona molto nota a Torino sia per la condizione di homeless che per il suo talento artistico, secondo le seguenti azioni a suo beneficio:

1. Ospitalità presso la struttura di Fermata d'Autobus;

2. Possibilità di usufruire di tutti i servizi e attività previsti dall'attività comunitaria della struttura: presenza di operatori diurni e notturni con monitoraggio dell'alimentazione, della cura del sé e dell'igiene personale, dell'astinenza da cannabis e alcol. Monitoraggio medico-infermieristico sulle condizioni generali di salute e di prevenzione dell'infezione da Covid-19

13. Edu-CARE Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale progetto Abitare Falchera

Il progetto mette a disposizione la Struttura ex scuola Pablo Neruda – via Abeti 15 per una durata di 12 mesi (nov. 20 – ott. 21) per 24 uomini soli e 6 nuclei familiari (n. 6 stanze con bagno). Nello specifico il progetto offre interventi di accoglienza ed assistenza per persone con fragilità sociale e disagio abitativo; Programmi personalizzati e di coinvolgimento attivo dei destinatari per una co-costruzione di comunità sostenibili; Promozione occasioni informative, di benessere, socialità e azioni di cittadinanza attiva; Supporto alla ricerca di soluzioni abitative autonome e all'avvicinamento al mondo del lavoro.

14. FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS progetto “SOCIAL HOUSING VILLA SPERANZA 3.0”

Il progetto amplia l'offerta di unità abitative già messe a disposizione nelle precedenti progettualità del Piano di Inclusione Sociale cittadino nel territorio di San Mauro Torinese. In particolare si inserisce una nuova risorsa abitativa nel contesto di Villa Speranza per accoglienza 2 nuclei monogenitoriali e/o famiglie numerose fino ad un massimo di 6 persone. Si tratta di un trilocale così strutturato: un locale cucina/soggiorno, attrezzato con divano letto da 2 posti; due camere da letto con 2 posti/ciascuna con bagno dedicato, provvisto di doccia. L'appartamento verrà messo a disposizione già arredato e completamente allestito. Inoltre sono previste attività quali a) corsi di formazione e inserimenti lavorativi sfruttando la rete già attiva sul territorio e attraverso la rete dei partner accreditati e dei soggetti già individuati per la gestione delle azioni dell'Area 2 – Reti di Sostegno di Comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale; b) supporto al raggiungimento della successiva autonomia abitativa; c) attività per minori.

15. L'ISOLA DI ARIEL

Progetto VIA CASTAGNEVIZZA: accoglienza di un nucleo da CAS che ha una minore con rilevanti problematiche sanitarie (appartamento camera e cucina molto spazioso) previsto vitto con erogazione economica.

Progetto Via Monte Rosa, 40: accoglienza per 6 nuclei, con progetti personalizzati di accompagnamento.

16. Frati Minori Piemonte Onlus progetto RIPARTIAMO A FALCHERA

Locali del complesso Pablo Neruda situato a Falchera. Si prevede di seguire un nucleo ed un ragazzo che già sono inseriti. Inoltre si prevede di inserire 8 nuovi ragazzi per progetto di accoglienza ed accompagnamento. I destinatari sono giovani dai 18 ai 35 anni che vivono in gravi situazioni di disagio e che richiedano espressamente aiuto per uscire da questa situazione, che dimostrino di voler riprendere in mano la propria vita. Si prevede la presenza continuativa di educatori e volontari per seguire i ragazzi quotidianamente. Alcuni ragazzi vengono seguiti attraverso un percorso psicologico di supporto.

I giovani saranno ospitati in camere doppie con bagno interno, avranno a disposizione un'area comune per preparare e consumare i pasti, un'area lavanderia, un soggiorno

17. GRUPPO ARCO SCS progetto TO WELCOME

I destinatari diretti del progetto sono 5 giovani migranti tra i 18 e i 21 anni di età, che sono arrivati sul territorio italiano da minorenni e sono privi di figure genitoriali e/o parentali di riferimento (secondo le leggi italiane), che abitano sui territori di Torino. Il progetto considera una durata flessibile nell'ambito dell'annualità di vigenza dell'accordo sulla base dell'effettive tempistiche di realizzazione dei percorsi individualizzati, con attività preparatorie nei primi 2 mesi a cui segue il vero e proprio inserimento nelle rispettive famiglie affidatarie, affiancato, nella seconda parte del periodo progettuale, da azioni di inclusione occupazionale e relativi tirocini lavorativi.

Il modello scelto punta ad una presa in carico "globale" e personalizzata: attivazione di strategie per il rafforzamento delle competenze individuali, l'attivazione delle risorse del territorio e della comunità educante, in grado di moltiplicare le occasioni di accesso alle opportunità educative e sociali attraverso interventi integrati. L'approccio prevede la figura centrale dell'operatore del capofila come referente del percorso complessivo del giovane: lavora in sinergia con la famiglia di riferimento e con tutte le altre professionalità coinvolte

18. Misericordia SpA (Società per Amore)

Il progetto CASCINA MARCHESA, una cascina solidale ubicata in Fiano, che accanto all'accoglienza è in grado di proporre attività inclusive, cui ai destinatari sarà richiesto di collaborare. Il progetto avrà la durata di un anno e l'accoglienza prevista delle 2 persone individuate in collaborazione con i Servizi cittadini sarà di 6 mesi con eventuali proroghe in base alle soggettive necessità dell'ospite.

Il progetto "Casa 19 Marzo" Alloggio destinato a padri separati con problematiche abitative segnalati da servizi sociali, dormitori, Caritas, ufficio Pio, ecc. Disponibilità di alloggio con 3 camere, cucina e bagno in c.so Ciriè 26, comprensivo di servizio di accompagnamento legale. La casa può ospitare 6 persone, di cui 2 individuate in collaborazione con i Servizi, oggetto del presente accordo.

19. Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.) progetto Dimora

Irene

Il progetto mette a disposizione 3 minialloggi per 3 nuclei familiari siti a Torino Corso Benedetto Brin 26, all'interno di uno spazio denominato 'DIMORA IRENE', di cui 2 monolocali di circa 32 mq e 1 bilocale di 43 mq, per l'accoglienza di tre nuclei di circa 9 persone, di cui 3/4 adulti e 6/5 bambini (a seconda che siano mamme con bambini oppure coppia con 2 neonati). Tutti gli alloggi sono arredati ad uso domestico (monolocali con angolo cottura e bagno o bilocale con camera da letto, cucina-soggiorno, bagno), usufruiscono di riscaldamento e di WI-FI; dispongono di un accesso autonomo da via Bosconero 7, e di un cortile ad uso comune; la pulizia all'interno di ciascun appartamento sarà di responsabilità e cura di ciascun nucleo familiare ospitato. L'educatore preposto ai servizi di accoglienza materiale provvederà a verificare la cura dell'ambiente e a intervenire con azioni educative ove necessario. Particolare attenzione sarà posta alle questioni che riguardano l'uso in sicurezza di strumenti e materiali, l'igiene ambientale e la prevenzione sanitaria.

Si offrono i seguenti servizi: 1) Segretariato sociale; 2) Orientamento nella ricerca lavoro/corsi professionali; 3) Mediazione interculturale; 5) Sostegno genitoriale, attraverso gruppi di genitori e attività ludiche ed educative; 6) Inserimento scolastico

20. LIBERITUTTI - Soc. Coop. Sociale progetto S.H.O.T. Social Housing Opportunities Turin

Il Progetto prevede l'accompagnamento alla locazione e il match tra locatario e locatore, per n. 10 famiglie/alloggi entro il 2021, costruendo un meccanismo virtuoso tra proprietà e famiglie attraverso la ricerca di risorse abitative, al fine di incrementare le disponibilità di accoglienza del sistema cittadino, non solo in emergenza e con caratteristiche di temporaneità, ma in modo particolare volte all'autonomia abitativa di medio lungo termine. Destinatari diretti del Progetto SHOT2 quei nuclei familiari, o singoli inquilini, che si trovano in condizione precaria sia per la ridotta capacità economica, sia per l'appartenenza culturale o religiosa. Strumenti a tutela dei proprietari, al di là di quelli già in campo come per esempio, il Fondo di garanzia, promosso ed utilizzato da Lo.Ca.Re, saranno: un'assicurazione di responsabilità civile, oltre che a un possibile protocollo di accompagnamento dei conduttori: il sostegno alla locazione, il monitoraggio del rispetto del contratto firmato, la verifica periodica dello stato di conservazione del bene.

21. Associazione di promozione sociale Si può fare ONLUS progetto CASA – Costruire Autodeterminazione Socialità Autonomia

Il progetto ha l'obiettivo di fornire soluzioni abitative temporanee presso alloggio di Via Andreis 3 per n. 4 adulti (18/30 anni) per contrastare e prevenire il disagio abitativo. Inoltre prevede percorsi organici di inclusione sociale in accordo con i servizi di riferimento, implementazione e gestione di uno sportello di prima accoglienza, presa in carico, co-costruzione del progetto individualizzato, empowerment, acquisizione di competenze utili per una vita indipendente, accompagnamento educativo strutturato, attivazione di percorsi per favorire la socialità e l'ampliamento della rete (spazi Raffinerie sociali), mediazione dei conflitti, cura della casa, acquisizione di competenze utili all'autonomia, ricerca di soluzioni abitative a lungo termine, erogazione di pocket money mensile di 80 euro x 7 mesi, messa a disposizione di supporto psicologico, legale e di consulenza per il lavoro. Elemento innovativo è la metodologia operativa multilivello/modulare e interdisciplinare, con equipe multidisciplinare e supervisione.

22. Arcidiocesi di Torino - Ufficio per la Pastorale dei Migranti progetto Rifugio Diffuso – Accogliere un rifugiato in famiglia e progetto Insieme Verso l'Autonomia

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di autonomia e integrazione socio-lavorativa per beneficiari con titolo di protezione internazionale e altri tipi di permesso di soggiorno di cui all'art. 4 DL 130 del 21 ottobre 2020, regolarmente soggiornanti sul territorio della Città metropolitana di Torino, purché con un buon percorso di autonomia avviato, di conoscenza della lingua italiana e in possesso di caratteristiche tali da permettere l'inserimento in famiglia; in accordo con l'Ufficio Stranieri del Comune di Torino sarà possibile anche valutare l'inserimento di rifugiati con fragilità specifiche (nuclei familiari, disabili, rifugiati LGBT) in accoglienze esterne con forti progetti specifici personalizzati. Il numero medio di beneficiari è ipotizzato in 30 persone al mese, in continuità con l'iniziativa già in corso nell'annualità 2020. I beneficiari verranno inseriti in famiglie

volontarie che percepiranno un contributo mensile di 450 euro a copertura delle spese. La famiglia ospitante, in collaborazione con UPM, sosterrà il beneficiario nel processo di conoscenza e utilizzo dei servizi presenti sul territorio, nel miglioramento della conoscenza della lingua e cultura italiana, nell'inserimento nel tessuto sociale del territorio. L'equipe di UPM si occuperà anche di accompagnare i beneficiari nell'inserimento lavorativo e nella ricerca di soluzioni abitative sostenibili al momento dell'uscita dal progetto, oltre che di sostenere le famiglie che accolgono attraverso il potenziamento della rete sociale attorno ai nuclei ospitanti, al fine di creare momenti di incontro e confronto. Si occuperà inoltre di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'accoglienza, delle migrazioni forzate e delle esigenze e condizioni di chi è titolare di protezione internazionale/umanitaria.

Il progetto Insieme Verso l'Autonomia si propone di accompagnare due nuclei familiari in uscita dal progetto Rifugio Diffuso per un ulteriore periodo di 12 mesi, sostenendoli nelle spese di vitto ed alloggio. L'equipe di operatori dell'UPM si occuperà anche dell'inserimento lavorativo e di accompagnare i beneficiari nell'inserimento in soluzioni abitative sostenibili al momento dell'uscita dal progetto.

23. Fondazione Operti progetto MOI: OPPORTUNITA' ABITATIVE DIFFUSE

in partenariato con Cooperativa Orso, Ufficio Pastorale Migranti della Diocesi di Torino

Il progetto prevede due tipologie di destinatari: target 1 n. 30 - target 2 n. 16. La prima comprende beneficiari maggiormente strutturati sotto il profilo dell'occupabilità e dell'autonomia ovvero con un percorso di inserimento lavorativo in atto in grado di cogliere da subito le occasioni lavorative emerse, mentre il target 2 include soggetti più deboli sul versante delle competenze trasversali e tecno-specifiche, del percorso legale e della formazione linguistica.

Il progetto prevede un differente approccio all'accompagnamento:

Target 1 – Accompagnamento all'autonomia dei beneficiari con ricerca di soluzioni abitative a carico del singolo beneficiario sul luogo di approdo, grazie alle reti attivate nei territori dall'equipe MOAD. accompagnamento allo "sgancio" dal progetto eventualmente anche attraverso progettualità in essere nell'ambito del partenariato come ad es. Insieme per la Casa, Non Solo Asilo, Città dei Mestieri.

Target 2 – Moad per questa tipologia di beneficiari attiva singoli percorsi di coprogettazione con le reti sul territorio, dove protagonista è il beneficiario, per facilitare il reperimento di risorse abitative con costi di mantenimento sostenibili dallo stesso.

24. CISV progetto RifugiaCISV a casa mia

CISV SOLIDARIETA' S.C.S. e CISV Onlus si propongono insieme per realizzare un'esperienza di accoglienza in famiglia per n. 5 singoli o nuclei monoparentali e sperimentare nuove forme di accoglienza di rifugiati, titolari di protezione sociale per casi speciali e minori stranieri non accompagnanti neomaggiorenni, in contesti non istituzionalizzanti come le famiglie, italiane o straniere, residenti nella nostra città metropolitana, integrando e consolidando il sistema cittadino attuale, basato prevalentemente sull'inserimento in comunità, gruppi appartamenti e strutture per l'autonomia. L'obiettivo del progetto quindi è la costruzione di un modello che, da un lato favorisca dei percorsi individualizzati che valorizzino le capacità di autonomia e il progetto di vita della

persona ospitata, e dall'altro coinvolga la società civile, nelle sue forme aggregative, a partire dalle famiglie, per favorire l'inclusione sociale dei migranti forzati e che possano favorire l'inclusione sociale dei migranti forzati e la capacità del rifugiato e del MSNA neomaggiorenne, di costruire autonomia personale e riformulare il proprio percorso di vita

25. Cooperativa Sociale ESSERCI progetto Home2Home

in partenariato con Cooperativa Sociale O.R.So., Cooperativa Sociale Giuliano Accomazzi, Impresa sociale Co/Abitare

Il progetto è strutturato a sostegno dell'integrazione dei beneficiari nel contesto territoriale attraverso tre ambiti di azione: inclusione sociale; orientamento lavorativo; abitare. In riferimento a quest'ultimo fornisce alla città 5 unità abitative all'interno di residenze temporanee o di abitazioni sul territorio torinese, e nel contempo prevedere un sostegno economico per quelle famiglie il cui disagio inizia a mettere in crisi la possibilità del mantenimento della propria abitazione siano essi sul mercato di locazione privato o di edilizia residenziale pubblica. Gli appartamenti messi a disposizione sono collocati presso due delle residenze temporanee gestite da Co/Abitare (Housing Giulia e Luoghi Comuni Porta Palazzo). In fase iniziale le unità abitative utilizzate presso queste strutture potrebbero essere tre dando continuità ai nuclei già inseriti attraverso il progetto To Home. Le rimanenti unità abitative (un monolocale e un bilocale) sono collocate presso l'Housing&co, residenza avviata nel settembre 2020 sita in corso Trapani. Oltre alle unità abitative l'ATI si propone per la gestione di beneficiari collocati presso un'abitazione in locazione privata o di edilizia pubblica a rischio sfratto o per i quali la situazione cogente Covid abbia ridotto la capacità reddituale del nucleo. Per quest'ultima tipologia di beneficiari potranno essere seguiti 27 nuclei.

26. Progetto Tenda coop. soc - Progetto CAP 45-2021

in partenariato con Stranaidea Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Il progetto si rivolge a famiglie in povertà abitativa in carico presso il Polo di Inclusione Sociale del Distretto Nord Ovest della Città di Torino e si compone di tre azioni distinte ma integrabili e modulabili in funzione del Progetto Personalizzato del nucleo condiviso con il Servizio Sociale:

- 1) 5 accoglienze temporanee di cui: 3 nuclei presso i locali messi a disposizione dalla Parrocchia S. famiglia di Nazaret, partner del progetto e 2 nuclei presso alloggi sul libero mercato intestati alle cooperative scriventi.
- 2) 20 percorsi di prevenzione allo sfratto: misura passiva (300 euro/mese per 12 mesi) di sostegno al pagamento del canone di locazione presso la propria abitazione.
- 3) 10 percorsi di sostegno all'autonomia: misura attiva (600 euro/mese per 6 mesi) destinata al riconoscimento di Formazione interna (orientamento, cittadinanza attiva, educazione finanziaria) · Formazione professionale esterna e Tirocini di inclusione/reinserimento lavorativo.

Intende promuovere "l'attivazione coordinata di tutte le risorse professionali e culturali, formali e informali, esplicite e implicite che, in un territorio, possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, a partire da una specifica relazione di aiuto, al fine di ricostruire un positivo legame sociale

27. Xenia progetto progetto Reti territoriali per l'abitare

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Messa e disposizione di n. 3 alloggi comprensivi di allestimento vettovaligie, effetti lettereci e arredi. (4 alloggi già in uso ma possibilità di ulteriori risorse)
- Accoglienza di n. 12 (+ 2 minori sotto i 12 anni) persone singole, nuclei familiari e monoparentali
- Servizio di gestione delle unità abitative, fornitura di vitto e prodotti per l'igiene della casa, predisposizione di una Lista della spesa settimanale in accordo con gli ospiti, passaggio dell'operatore almeno una volta alla settimana in ogni singolo alloggio, riunioni periodiche di verifica con gli ospiti.
- Predisposizione del Regolamento della casa, del Patto di ingresso, del Progetto individuale e Informativa Privacy.
- Predisposizione di progetti individualizzati per favorire una partecipazione attiva degli ospiti (empowerment)
- Realizzazione di attività/laboratori presso la sede della Cooperativa su: scuola, salute, lavoro, casa
- Accompagnamento all'inclusione sociale: conoscenza del territorio, delle reti formali ed informali, delle sue risorse e nei percorsi volti all'autonomia

Per l'Area 5:

1. ASSOCIAZIONE ALMATERRA progetto "MENSA SOLIDALE"

Attivare una mensa gratuita presso la sede dell'associazione in grado di offrire 50 pasti caldi a persone in stato di grave marginalità; l'iniziativa prevede l'individuazione di modalità idonee per garantire la fruizione del pasto ai beneficiari. La mensa sarà attiva nei giorni feriali per 5 mesi da gennaio a maggio 2021.

2. COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA progetto "ARTICOLO32"

Arricchire e affiancare l'attività degli ambulatori di via Saccarelli 21 e di via Nizza 24 gestita dai volontari vincenziani, attraverso l'attivazione di uno sportello socio-sanitario finalizzato alla presa in carico e all'accompagnamento per bisogni socio-sanitari della popolazione senza dimora (prevedendo anche la possibilità di una copertura di prestazioni sanitarie a pagamento/pratiche burocratiche) e al sostegno e alla formazione dei volontari stessi; la progettualità, di durata annuale, prevederà la continuazione e il sostegno agli altri interventi già in essere: la gestione di due poli di ascolto e orientamento socio-sanitario presso la Casa del Quartiere (CdQ) di Barriera di Milano e il Drop-in del Gruppo Abele e la convenzione con strutture ospedaliere e farmacie per facilitare percorsi di cura delle persone in difficoltà accolte

3. FOOD FOR LIFE APS progetto “CIBO PER LA PACE”

Potenziare gli interventi delle unità di strada attivando due nuove unità in grado di distribuire 150 pasti settimanali nei luoghi individuati in collaborazione con le agenzie del Coordinamento cittadino

4. ASSOCIAZIONE CULTURALE EUFEMIA progetto “#GUARDAOLTRE 2.0”

Sviluppare una microfiliera sostenibile e virtuosa volta al contrasto alla povertà e allo spreco alimentare, tramite interventi in favore di nuclei in condizione di estremo disagio sociale ed abitativo e persone senza dimora; le attività, in partenariato con le associazioni Il Gusto del Mondo e Crivop Italia, si articola per un anno attraverso in azioni di: recupero delle eccedenze alimentari ;preparazione e distribuzione dei pasti tre volte alla settimana a circa 250 persone senza dimora in strada; distribuzione di materiale informativo e di generi di prima necessità; iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione sul tema.

5. HOMELESSNOT DOGLESS ONLUS, progetto “AIUTACI AD AIUTARE”

In continuità con gli scorsi anni dare sostegno ai soggetti fragili della società, siano essi individui, famiglie in cui vi sia la presenza anche di disabili, anziani, persone ospedalizzate o in difficoltà per l'emergenza covid 19 tutti proprietari di animali d'affezione. Le attività di sostegno rivolte agli animali e ai loro proprietari si articoleranno in interventi di prossimità presso le abitazioni, in strada, presso le Case di Ospitalità della Città: E' prevista inoltre o l'offerta di spazi di accoglienza diurna presso i locali dell'associazione in corso Unità d'Italia persone in condizioni di fragilità fisica e psichica, e in condizioni di difficoltà.

6. Materiali di scARTo Onlus progetto Un sogno in tasca 2021

Il progetto è rivolto a persone senza dimora ed adulti in difficoltà coinvolti nelle attività laboratoriali attivate dall'Associazione, ed è teso a sperimentare percorsi di sostegno e educazione finanziaria, attraverso piani mirati di risparmio costruiti con il beneficiario sulla base di specifici obiettivi di spese rivolte all'autonomia; con una metodologia ispirata all'asset building, il Progetto prevede il raddoppio della somma risparmiata al termine positivo del percorso. Il progetto prevede inoltre il sostegno alimentare e materiale finalizzato a sviluppare ulteriormente le attività di accoglienza e di laboratorio.

7. COOPERATIVA SOCIALE P.G. FRASSATI S.C.S. ONLUS - Progetto “LASCARIS”

Avviare e gestire una Casa di accoglienza notturna per 24 persone senza dimora in una struttura messa a disposizione dalla Cooperativa sociale. Altrimenti in via Lascaris 10 (aperta tutti i giorni dalle ore 20 alle ore 8) per dodici mesi, da dicembre 2020 a dicembre 2021.

8. Associazione di Volontariato Damamar- Progetto “N.E.S.T. 2020 (Nuove Esperienze Socio Territoriali) Falchera”

Il progetto è finalizzato a promuovere azioni volte all'inclusione sociale delle persone in stato di fragilità attivando politiche di coesione che facilitino l'accesso ai servizi e lo sviluppo di nuove reti per la condivisione di bisogni e risorse. In particolare, saranno attivati un punto di segretariato sociale in particolare rivolto alle persone senza dimora, servizi di supporto in risposta dei bisogni primari, attività per la socializzazione , percorsi informativi per il reinserimento socio-lavorativo per persone in pena alternativa e supporto informativo e orientativo alla ricerca di una autonomia abitativa. Il progetto si svilupperà negli spazi dell'edificio scolastico “Pablo Neruda”.

In relazione alla struttura di ospitalità temporanea di via Norberto Rosa 13/B:

2. ASSOCIAZIONE ALMATERRA Centro Interculturale delle Donne Alma Mater - progetto Casa C.L.I.O – Casa, Lavoro, Indipendenza, Ospitalità

Partner: Cooperativa Babel, Associazione Arteria Onlus

Sostegno temporaneo a livello abitativo sia accompagnamento lungo un percorso di inclusione sociale che permetta l'autonomia lavorativa e conseguentemente la piena integrazione nel tessuto sociale del territorio e nel mondo del lavoro. Le famiglie di circa 25 persone saranno seguite da un'equipe specificatamente formata per la tipologia di intervento socio-educativo: 1 coordinatrice generale, 1 referente organizzativa, 3 mediatrici, 2 tirocinanti/operatrici sociali di accoglienza presenti a turno o in compresenza in struttura con orario 18-9 7/7gg. L'equipe potrà contare sulla rete di volontari e associazioni partner operanti sul territorio torinese.

Si garantisce presenza notturna delle due tirocinanti, reperibilità notturna e diurna continua e un passaggio quotidiano in struttura effettuato dalle mediatrici dell'Associazione Almaterra. Le persone destinatarie avranno accesso alle seguenti azioni progettuali:

- Sportello formazione e orientamento lavorativo per gruppi da 5 persone. Verranno attivati 5 laboratori da 2 incontri di 3 ore ciascuno.
- Sportello aperto per accompagnamento individualizzato presente 2 ore a settimana presso la sede di Almaterra per tutti i 12 mesi del progetto
- 5 tirocini formativi volti a inserimenti lavorativo per una durata di 3 mesi ciascuno per 30 ore settimanali
- Consulenza giuridica - Sportello di supporto legale che offre consulenza sui temi inerenti il diritto civile in generale, diritto penale e diritto di famiglia.
- Alimentari - Ogni settimana verrà messo a disposizione dei singoli e dei nuclei ospiti, un pacco viveri con beni di prima necessità per sostegno alimentare: il pacco comprende prodotti freschi come frutta e verdura, prodotti surgelati e prodotti secchi. Si prevede anche supporto al sostegno alimentare specifico per bambini in fascia 0-3.
- Laboratori informatica
- Attività per i minori

Gli enti partner si impegnano inoltre a osservare nei riguardi dei propri addetti e per l'attivazione delle progettualità approvate tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche; garantendo alle persone coinvolte nel progetto idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando la Città da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività.

ART. 4 – ATTIVITA' DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE DEL PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE

Ai sensi della DGC 2018 06740/019 del 18/12/2018 è stato costituito il gruppo di accompagnamento partecipato, con funzioni di co-programmazione e co-progettazione della nuova modalità di governance del "Piano di Inclusione Sociale" cittadino, come descritto in Premessa.

Il Gruppo di Accompagnamento dovrà assicurare costanti raccordi e accompagnamento allo sviluppo dei tavoli di coprogettazione tematica, in particolare favorendo lo sviluppo di sinergie collaborative volto a migliorare e implementare le attività progettuali e le trasversalità tra le diverse aree tematiche, a sostegno della sostenibilità dello sviluppo complessivo del Piano di Inclusione cittadino.

ART. 5 – DURATA E RECESSO

Il presente accordo di collaborazione prevede una durata a partire dal mese di Dicembre 2020 fino a Dicembre 2021, con la possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e organizzativo, anche in relazione alle disponibilità di ulteriori risorse finanziarie in corso d'anno. Tale accordo potrà essere rinnovato, con apposito atto deliberativo, nell'ambito del triennio di durata complessiva del Piano di Inclusione, prevedendo una riprogettazione delle azioni e una rimodulazione dei preventivi finanziari sulla base del monitoraggio degli esiti e del riorientamento delle attività realizzata, e in relazione alle risorse finanziarie disponibili coerenti con gli Ambiti di azione del presente Piano.

E' prevista per le parti la possibilità di recedere dal presente Accordo, previa comunicazione motivata entro 90 giorni.

ART. 6 – RISORSE FINANZIARIE

La Città riconoscerà ai soggetti capofila un finanziamento per il periodo di competenza complessivamente pari a Euro 2.288.360,00 per l'Area 4, Euro 46.000,00 per Area 4 - struttura di ospitalità temporanea di via Norberto Rosa 13/B ed Euro 266.800,00 per l'Area 5, a parziale copertura dei costi del progetto "Piano di inclusione sociale" cittadino - Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale" e Area 5 - Azioni e interventi di rete per l'inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema" - come previsto dai piani finanziari presentati in occasione dell'Avviso Pubblico, conservati agli atti del Servizio, secondo la seguente suddivisione tra i soggetti capofila delle attività. I soggetti capofila si impegnano inoltre, insieme ai propri partner, a cofinanziare le attività progettuali secondo il piano finanziario presentato e conservato agli atti del servizio, così come previsto nell'Avviso Pubblico.

Si prevede la seguente attribuzione di finanziamento ai seguenti enti per Area 4:

	Ente Capofila	Finanziamento Euro	Cofinanziam. Euro	Totale Euro
1	Fondazione Difesa Fanciulli Onlus	€ 194.400,00	€ 48.600,00	€ 243.000,00
2	Associazione Piccolo Cosmo Onlus	€ 21.600,00	€ 5.400,00	€ 27.000,00
3	ERI European Research Institute	€ 102.600,00	€ 25.650,00	€ 128.250,00
4	Associazione Ideadonna	€ 68.000,00	€ 17.000,00	€ 85.000,00
5	Gruppi di Volontariato Vincenziano	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 16.000,00
6	NEMO Cooperativa Sociale Onlus	€ 57.000,00	€ 14.250,00	€ 71.250,00
7	Almaterra	€ 28.000,00	€ 8.600,00	€ 36.600,00
8	Aeris	€ 43.200,00	€ 10.800,00	€ 54.000,00
9	Acos	€ 7.200,00	€ 1.800,00	€ 9.000,00

10	Articolo 10	€ 43.200,00	€ 10.800,00	€ 54.000,00
11	Articolo 10	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
12	Co/Abitare	€ 92.500,00	€ 23.125,00	€ 115.625,00
13	Fermata d'autobus	€ 8.220,00	€ 2.055,00	€ 10.275,00
14	Xenia	€ 56.400,00	€ 14.100,00	€ 70.500,00
15	Edu-care	€ 187.200,00	€ 46.800,00	€ 234.000,00
16	Somaschi	€ 22.200,00	€ 5.550,00	€ 27.750,00
17	L'isola di ariel	€ 72.000,00	€ 18.000,00	€ 90.000,00
18	L'isola di ariel	€ 14.400,00	€ 3.600,00	€ 18.000,00
19	Frati minori	€ 26.000,00	€ 24.600,00	€ 50.600,00
20	ARCO	€ 64.200,00 di cui euro 42.600 trasferimento beneficiari	€ 5.400,00	€ 69.600,00
21	Ass. Misericordia s.p.a.	€ 7.200,00	€ 1.800,00	€ 9.000,00
22	Ass. Misericordia s.p.a.	€ 10.800,00	€ 2.700,00	€ 13.500,00
23	Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.)	€ 42.000,00	€ 10.500,00	€ 52.500,00
24	Liberitutti	€ 80.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00
25	SI Può FARE	€ 12.000,00	€ 3.000,00	€ 15.000,00
26	Arcidiocesi di Torino Ufficio per la Pastorale dei Migranti	€ 18.000,00	€ 4.500,00	€ 22.500,00
27	Arcidiocesi di Torino Ufficio per la Pastorale dei Migranti	€ 221.040,00 di cui euro 135.000 trasferimento beneficiari	€ 21.510,00	€ 242.550,00
28	Fondazione Operti MOAD	€ 192.000,00 di cui euro 83100	€ 21.780,00	€ 213.780,00

		trasferimento beneficiari		
29	CISV Solidarietà s.c.	€ 40.000,00 di cui euro 27.000 trasferimento beneficiari	€ 3.250,00	€ 43.250,00
30	Esserci scs	€ 275.000,00 di cui euro 205.200 trasferimento beneficiari	€ 17.450,00	€ 292.450,00
31	Progetto Tenda scs	€ 230.000,00 di cui euro 108.000 trasferimento beneficiari	€ 30.500,00	€ 260.500,00
	Totale	€ 2.288.360,00	€ 437.120,00	€ 2.725.480,00

Per Area 4 – Via Norberto Rosa– finanziamento complessivo annuale:

	Ente Capofila	Finanziamento Euro	Cofinanziam. Euro	Totale Euro
1	Associazione Almaterra	46.000,00	11.500,00	57.500,00

Per Area 5

	Ente Capofila	Finanziamento Euro	Cofinanziam. Euro	Totale Euro
1	Associazione Almaterra progetto “Mensa solidale”	11.000,00	2.750,00	13.750,00
2	Comitato Collaborazione Medica “Articolo 32”	20.000,00	5.000,00	25.000,00
3	Food for Life APS	12.000,00	3.000,00	15.000,00
4	Associazione Culturale Eufemia	10.000,00	2.500,00	12.500,00
5	Homeless not Dogless Onlus	15.000,00	3.750,00	18.750,00
6	Materiali di scARTo Onlus	6.000,00 di cui euro 2.000 trasferimento beneficiari	1.500,00	7.500,00
7	Coop. Sociale P.G. Frassati scs onlus	172.800,00	43.200,00	216.000,00
8	Damamar	20.000,00	5.000,00	25.000,00

Totale	266.800,00	66.700,00	333.500,00
--------	-------------------	------------------	-------------------

I soggetti capofila si impegnano a cofinanziare il progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino - Area 4 Reti territoriali per l’abitare, abitare sociale e accoglienza solidale con risorse proprie secondo il piano finanziario presentato e Area 5 Azioni e interventi di rete per l’inclusione sociale dei cittadini in condizioni di marginalità estrema.

I soggetti capofila e/o altre organizzazioni partner, in accordo con la Città, potranno candidarsi alla presentazione a bandi locali, nazionali ed europei al fine di sviluppare ulteriori azioni di supporto e sostegno, anche non già previste dal presente accordo, e finalizzate all’ulteriore qualificazione del “Piano di inclusione sociale” cittadino.

La Città potrà candidarsi a bandi locali, nazionali ed europei considerando i soggetti capofila e le relative organizzazioni partner quale possibile compagine di collaborazione per gli sviluppi del progetto “Piano di inclusione sociale” cittadino, e potrà altresì prevedere ulteriori risorse e sostegni, così come previsto dalla DGC 23 ottobre 2018, ai sensi del Regolamento Comunale dei Contratti, e/o nell’ambito di specifici Accordi e Protocolli in essere.

I trasferimenti delle risorse economiche da parte della Città di Torino saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, prevedendo una erogazione iniziale del 70% del trasferimento complessivo approvato e una successiva erogazione del 30% residuo alla fine del progetto.

Trimestralmente dovrà essere presentata documentazione giustificativa di rendicontazione delle attività progettuali relativa al trimestre precedente, in coerenza con quanto previsto dal successivo ART. 7 e dalle eventuali successive indicazioni che verranno fornite a fronte di ulteriori specifiche che verranno fornite dal Ministero o dalla regione Piemonte in relazione ai fondi utilizzati.

ART 7 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Al fine di agevolare la procedura di rendicontazione, verrà fornita ai soggetti partner la Check-list con le indicazioni relative alla tipologia di documentazione richiesta a giustificazione degli interventi progettuali previsti. Tale check-list potrà essere integrata o modificata, anche successivamente alla siglatura dell’Accordo, sulla base delle richieste delle Autorità di gestione dei Fondi nazionali e/o europei eventualmente utilizzati a finanziamento. **Si precisa che la documentazione di rendicontazione dovrà seguire il principio del flusso di cassa.**

ART 8 - AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Come previsto dalla normativa nazionale e dal Reg. (UE) 1303/2013, non è ammissibile il doppio finanziamento delle spese attraverso altri Enti finanziatori (enti pubblici, istituti di credito, fondazioni, imprese private, altre Direzioni o Circoscrizioni etc.), sovvenzioni nazionali o comunitarie, a valere sulla medesima spesa¹.

In linea generale, affinché una spesa possa essere ritenuta ammissibile, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale. La spesa deve essere:

¹ Così come previsto da art. 65 par. 11 Reg.(UE) 1303/2013

- pertinente ed imputabile all'operazione giustificata, e conforme alla normativa applicabile;
- effettivamente sostenuta e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- sostenuta nel periodo di eleggibilità delle spese;
- tracciabile, ovverosia verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni.

ART. 9 – RISERVATEZZA e PRIVACY

Le parti si impegnano a osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento del progetto.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Accordo è competente il Foro di Torino.

Torino lì,

Letto, confermato e sottoscritto,

firmato in originale o digitalmente

Città di Torino	Dirigente di Area Inclusione Sociale	_____
Fondazione difesa fanciulli onlus	Legale Rappresentante	_____
Piccolo Cosmo	Legale Rappresentante	_____
European Research Institute onlus	Legale Rappresentante	_____
Associazione Ideadonna onlus	Legale Rappresentante	_____
Associazione Gvv servizi vincenziani per senza fissa dimora odv	Legale Rappresentante	_____
Nemo società cooperativa sociale onlus	Legale Rappresentante	_____
Associazione Almaterra	Legale Rappresentante	_____
Cooperativa sociale Aeris a.r.l.	Legale Rappresentante	_____
Acmos	Legale Rappresentante	_____

Articolo 10 onlus – 2 progetti Legale Rappresentante

CoAbitare Impresa Sociale Legale Rappresentante

Fermata d'autobus associazione onlus Legale Rappresentante

Edu-care società cooperativa sociale impresa sociale Legale Rappresentante

Fondazione somaschi onlus Legale Rappresentante

L'isola di Ariel s.c.s – 2 progetti Legale Rappresentante

Frati minori piemonte onlus Legale Rappresentante

Gruppo arco scs Legale Rappresentante

Misericordia spa (società per amore) – 2 progetti Legale Rappresentante

Associazione multietnica dei mediatori interculturali (a.m.m.i.) Legale Rappresentante

Liberitutti s.c.s. Legale Rappresentante

Associazione di promozione sociale si può fare onlus Legale Rappresentante

Ufficio per la pastorale dei migranti” dell’Arcidiocesi di Torino – 2 progetti Legale Rappresentante

Fondazione Don Mario Operti onlus Legale Rappresentante

Cisv solidarieta' s.c.s. Legale Rappresentante

Esserci s.c.s. Legale Rappresentante

Progetto tenda s.c.s Legale Rappresentante

Xenia srl impresa sociale Legale Rappresentante

Associazione Almaterra progetto “Mensa solidale” Legale Rappresentante

Comitato Collaborazione Medica “Articolo 32” Legale Rappresentante

firmato in originale o digitalmente

Food for Life APS Legale Rappresentante

Associazione Culturale Eufemia Legale Rappresentante

Homelessnot Dogless Onlus Legale Rappresentante

Materiali di scarto Onlus Legale Rappresentante

Cooperativa sociale P.G.
Frassati s.c.s. Onlus Legale Rappresentante

Associazione di volontariato
DAMAMAR Legale Rappresentante

Associazione Almaterra
progetto "Mensa solidale" Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE
ALMATERRA Centro Legale Rappresentante

Interculturale delle Donne Alma
Mater Legale Rappresentante